

## **Corso per insegnanti scuola infanzia e primaria sul tema dell'inserimento del bambino adottato nella scuola a.s. 2010/11**

Il corso in oggetto e' stato preparato dal tavolo di lavoro interistituzionale promosso dalla provincia, sul tema scuola-adozione e che nel corso del precedente anno scolastico ha prodotto il Protocollo per l'inserimento del bambino adottato, firmato dai dirigenti scolastici nel Maggio 2010.

Nel corso di uno degli ultimi direttivi dello scorso anno sociale si era informato il direttivo della decisione del URP (ex provveditorato) dei Servizi e del SMRIA di proporre un corso per le insegnanti. Si era anche riferito che la proposta fatta dalla nostra associazione di aggiungere, rispetto a quello fatto due anni fa, un incontro di carattere piu' laboratoriale era stata accolta da tutti. Occorreva solo scansionare il lavoro, che nei primi due incontri avrebbe ripetuto quello, appunto gia' svolto, e sarebbe stato tenuto dalle dott.sse Mambelli e Cavallini, per la zona di Ferrara, edalle loro colleghe, per Cento e Codigoro.

La dott.ssa Collini, responsabile della formazione dell'USP, si e' incaricata di contattare insegnanti esperti di "buone prassi" e a settembre, in un breve incontro organizzativo si e' potuto licenziare il corso. (allegato1)

La terza giornata ha visto, a Ferrara e a Cento, la partecipazione di un genitore adottivo-docente e di due insegnanti e a Codigoro di un team di sole docenti. Partecipando al tavolo fin dall'inizio, è sembrato naturale che l'intervento fosse della sottoscritta.

La partecipazione ha visto numeri considerevoli

- FERRARA: iscritti 54, frequentanti mediamente 45
- CENTO: iscritti 31, frequentanti mediamente 23
- CODIGORO: iscritti 16, frequentanti mediamente 12

La Provincia sta ancora elaborando i questionari finali di gradimento e fara' sapere i risultati.

Le insegnanti hanno comunque lamentato la scarsa diffusione della circolare (molte si sono iscritte direttamente alla prima giornata del corso), ma gli avvisi erano stati inviati con tempestivita' e soprattutto se ne era incaricato lo stesso provveditorato, in via del tutto ufficiale, esonerando anche, d'ufficio, i partecipanti dalle lezioni, per partecipare al laboratorio finale che si teneva in orario di lavoro, sempre su richiesta della dott.ssa Collini, per dare più spazio all'attività. Allego anche la lettera (a firma di Benasciutti e Viglione) inviata ai dirigenti scolastici, in cui si evince l'importanza attribuita dall'URP al corso.

Al ogni partecipante è stato dato fotocopia delle slides, copia del Protocollo, bibliografia per bambini e per adulti, filmografia, sitografia ed

il volume della dott.ssa Tarroni (2009), che fotografa la realtà ferrarese.

Il materiale cartaceo verrà messo al più presto a disposizione dell'Associazione, con la preghiera, della provincia, di indicare sempre la provenienza, qualora occorresse divulgarlo.

E' il secondo corso di questo tipo che si svolge nella realtà ferrarese. Rispetto al precedente, sono cresciuti i numeri e soprattutto si è tenuto conto dei desiderata delle corsiste precedenti, che chiedevano anche interventi didattici.

Al momento non sono previsti altri incontri del tavolo interistituzionale provinciale scuola-adozione



PROVINCIA DI FERRARA  
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA  
*Ufficio Politiche Sociali*

**PERCORSO INFORMATIVO - FORMATIVO  
SULLA CULTURA DELL'ACCOGLIENZA DEL MINORE  
ADOTTATO  
NEL CONTESTO SOCIO EDUCATIVO DI RIFERIMENTO**  
Illustrazione del contenuto del protocollo di Buone Prassi siglato il

30 ottobre 2009

**Parliamo insieme di adozione e dell'inserimento scolastico dei bambini.**

**PRIMA GIORNATA: COME SI ARRIVA ALL'ADOZIONE**

- 1) brevi cenni sul percorso storico dell'adozione: citare la recente normativa sull'adozione per mettere in risalto non tanto il percorso giuridico ma l'evoluzione sociale e culturale dell'adozione.
- 2) CHI SONO LE COPPIE ADOTTIVE: i vissuti, le attese, i vuoti. Da chi possono ricevere aiuto; quali i più ricorrenti bisogni nell'essere genitori adottivi per sviluppare il senso di appartenenza, riconoscere nel bambino arrivato il proprio figlio; Tenere copnto di tutte le forme di genitorialità.
- 3) CHI SONO I BAMBINI CHE VANNO IN ADOZIONE: percorso che porta alla dichiarazione dello stato di adottabilità del minore; vissuti dei bambini e le condizioni in cui si trovano in attesa di abbinamento; quali aspettative? Quali timori? Quale spazio per la scuola? Alcuni dati sull'adozione nella provincia di Ferrara.

**SECONDA GIORNATA:**

**IL BAMBINO E' ARRIVATO: PERCORSI DI ACCOGLIENZA E DI INSERIMENTO**

- 1) L'inserimento nella famiglia e l'accompagnamento all'esterno... e la Scuola? Quando? Fra il desiderio di costruire "una base sicura" e quello di normalizzazione;
- 2) L'accoglienza del bambino a SCUOLA: come accogliere la sua storia, il suo diritto di conoscerla nei modi e nei termini più opportuni. Accoglienza della storia di tutti i bambini. (alcuni esempi). Come rispettare la storia del bambino nelle diverse materie scolastiche.
- 3) Il Protocollo di Buone Prassi e la rete di sostegno. Illustrazione del percorso che Servizi, Scuola e Genitori fanno per "incontrarsi" .

### **TERZA GIORNATA**

#### **LABORATORIO:**

illustrazione di progetti, attività e supporti didattici da utilizzare in classe per lavori di gruppo.

- a) Come si utilizzano i libri di testo in funzione alle diversità/valore familiari;
- b) la funzione "inclusiva" – accoglienza e relazione affettiva; attività e azioni di intervento nella classe.
- c) le buone prassi affettive

I laboratori saranno condotti da personale docente delle scuole dell'infanzia e primarie.

#### **Ai partecipanti sarà fornita la seguente documentazione:**

Attestato di partecipazione;

Bibliografia tematica;

sitografia tematica; (siti web ove trovare informazioni utili);

Alcuni volumi sul tema adozione;

Varie ed eventuali.

#### **DESTINATARI**

- Docenti/educatori della scuola dell'infanzia comunali, statali e paritarie;
- Docenti delle scuole primaria degli istituti comprensivi del territorio provinciale (pubbliche);
- Docenti/educatori della Scuola Primaria parificata;
- Coordinatori pedagogici;
- Coordinatori scolastici;
- Collaboratori scolastici (personale ATA);
- Mediatori culturali.

#### **CALENDARIO E SEDI DEL CORSO DI FORMAZIONE:**

Il percorso formativo si terrà presso il distretto di Ferrara, Cento e Codigoro.

Sarà replicato con la stessa struttura, gli stessi argomenti e le stesse slides nei tre

territori.

**Docenti:**

per Ferrara: Angela Mambelli (assistente sociale) – Anna Cavallini (psicologa)  
Valeria Poletti, Sabrina Moretti e Anna Rita Boccafogli (docenti) per  
la conduzione del laboratorio;

per Cento: Angela Mambelli (assistente sociale) – Paola Corticelli (psicologa)  
Pierpaola Golinelli e Lorenza Salvi (docenti) per la conduzione del  
laboratorio;

per Codigoro: Simona Del Conte (assistente sociale) – Giulietta Aleotti (psicologa)  
Orietta Faccini, Debora Cestari e Visconti Anna Maria (docenti) per  
la conduzione del laboratorio;

**Sedi:**

FERRARA - presso l'Istituto comprensivo n. 8 "Don Milani" – via Pacinotti 48  
Ferrara;

CODIGORO – presso la Direzione Didattica di Codigoro (Via Massarenti)

CENTO – presso la saletta riunioni della circoscrizione di Renazzo (Cento)

**Date:**

**FERRARA:**

giovedì 07 ottobre 2010 dalle ore 17/19  
giovedì 14 ottobre 2010 dalle ore 17/19  
giovedì 21 ottobre 2010 dalle 14,30/17.00

**CODIGORO:**

giovedì 07 ottobre 2010 dalle ore 17/19  
giovedì 14 ottobre dalle ore 17/19  
giovedì 28 ottobre 2010 dalle 14,30/17.00

**CENTO:**

mercoledì 06 ottobre 2010 dalle ore 17/19  
mercoledì 13 ottobre 2010 dalle ore 17/19  
mercoledì 20 ottobre 2010 dalle 14,30/17.00

**Orario di svolgimento in ogni sede:**

- per i primi due incontri con l'assistente sociale e psicologa dalle ore 17.00 alle ore 19.00;

- per il laboratorio dalle ore 14,30 alle ore 17.00 circa.

D'intesa con l'Ufficio Scolastico Provinciale, sarà richiesto ai Sigg. i Dirigenti scolastici di riferimento, il distacco d'orario per le docenti individuate quali coordinatrici del laboratorio della didattica.

**SI RAMMENTA CHE:**

- la partecipazione è gratuita;
- al termine del percorso sarà rilasciato ai partecipanti un attestato di frequenza;
- dai lavori dei laboratori didattici dovranno emergere delle buone pratiche, da restituire in un apposito documento a tutti i dirigenti scolastici e professionisti interessati;
- la scheda di iscrizione è necessaria per organizzare e predisporre al meglio gli aspetti tecnico-logistici del corso;
- la bozza di programma può essere suscettibile di variazioni. Eventuali modifiche saranno tempestivamente comunicate alle partecipanti interessate attraverso l'indirizzo di posta elettronica indicato nella scheda di iscrizione;
- gli incontri formativi sono replicati in ogni sede con la medesima impostazione. Ciò fa sì che se una docente non può partecipare per impegni o imprevisti alla prima o seconda lezione che si tiene a Cento, o ad un laboratorio, nulla osta che possa recuperarla a Ferrara e viceversa.

Ferrara, 9 settembre 2010



PROVINCIA DI FERRARA  
provincia di Ferrara

U.O. *Supporto Offerta Formativa*



  
*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*- Direzione Generale -*

Ufficio X - Ambito territoriale per la

Ferrara 9 Settembre 2010

Gent.mi Sigg. Dirigenti Scolastici  
- delle Scuole dell'Infanzia Comunali, Statali e  
Paritarie di Ferrara e provincia;  
- delle Scuole Primarie e degli Istituti  
Comprensivi di Ferrara e provincia;  
- delle Scuole Primarie parificate di Ferrara e  
provincia;

Alla Referente del Coordinamento Pedagogico  
Provinciale

Gent.mi Sigg.ri Coordinatori Scolastici  
Genti.mi Sigg. Coordinatori Pedagogici  
Gent.mi Sigg. Mediatori Culturali  
LL.II.

**OGGETTO:** Proposta attività di informazione e formazione sul ***Protocollo di buone prassi per l'accoglienza dei bambini adottati nell'ambito scolastico di riferimento***. Richiesta di adesione.

Gentilissime/i Dirigenti Scolastici, Coordinatori Scolastici e Pedagogici e  
Gentilissime/i Docenti,  
come vi è noto questa Provincia coordina, sul territorio, le politiche inerenti  
la tutela e l'accoglienza dei minori tramite l'attività di tavoli di lavoro  
interistituzionali che – di volta in volta – affrontano tematiche sociali  
delicate ed importanti.

In questi ultimi anni è stato registrato, così come a livello nazionale, un  
aumento del numero dei bambini adottati o in affidamento familiare. Ciò  
deriva probabilmente da una maggiore sensibilità nei confronti della  
tematica che dimostra come la nostra comunità, nel tempo, ha maturato una

maggiore disponibilità all'accoglienza.

Partendo dal presupposto che tale positiva tendenza debba essere sostenuta ed accompagnata da azioni e pratiche che possano facilitare l'inserimento dei bambini nelle nuove famiglie e nel tessuto sociale di riferimento, è stata avviata una riflessione ed un confronto con gli attori sociali interessati sulla promozione e sostegno della “qualità dell'accoglienza” e conseguentemente sul miglioramento dei servizi offerti che non può che passare attraverso la promozione di una cultura accogliente e una crescita professionale degli operatori (sociali ed educativi) impegnati nel settore.

Il 30 ottobre 2009 è stato quindi sottoscritto un documento sulle Buone prassi per l'accoglienza dei minori adottati in ambito scolastico a cui ha fatto seguito la predisposizione di un percorso di informazione e sensibilizzazione da realizzare sul territorio provinciale, a partire dal prossimo mese di ottobre, che comprende sia la divulgazione e socializzazione delle linee guida contenute nel Protocollo delle buone prassi in oggetto, sia la condivisione degli aspetti cognitivi, affettivi e didattici inerenti l'adozione e l'accoglienza in generale.

Si tratta di una formazione promossa congiuntamente da questa Provincia e dall'Ufficio X dell'USR Emilia Romagna – ambito Territoriale Ferrara (ex USP) che si sviluppa in tre incontri, gratuiti, organizzati in ogni distretto socio sanitario, di cui uno laboratoriale, che verranno replicati con la medesima impostazione nelle zone di Ferrara, Cento e Codigoro secondo il programma allegato (relatori, date, orari e sede di svolgimento).

I primi due incontri saranno tenuti da un'assistente sociale e una psicologa dell'equipe territoriale adozioni, mentre la terza giornata, di tipo laboratoriale, sarà dedicata alla *pratica didattica* e condotta da docenti che si sono rese disponibili a condurre il lavoro delle colleghe per sollecitare il gruppo al racconto, alla discussione e al confronto di casi verificatisi nel corso della propria esperienza di insegnante/educatore allo scopo di individuare delle buone pratiche didattiche. Queste ultime saranno raccolte in un apposito documento e restituite a tutti i dirigenti scolastici e personale educativo interessato.

E' prevista, per i partecipanti, la distribuzione di una cartellina con materiali vari di didattica e di bibliografia e sitografia in riferimento alla tematica affrontata.

Al termine del percorso formativo sarà rilasciato ai partecipanti, un attestato di frequenza agli incontri.

Considerato che il programma formativo verrà svolto nelle tre zone sopra citate, qualora si dovesse verificare l'impossibilità di partecipare a qualche incontro nella sede scelta, sarà possibile recuperarlo in altra sede.

Auspucando che l'iniziativa incontrerà il Vostro interesse e l'adesione dei docenti di riferimento, siamo a chiedervi cortesemente di dare la massima divulgazione al corso di cui si parla e di **segnalare l'adesione dei docenti interessati** compilando il modulo di partecipazione allegato da spedire (indirizzo email [elisabetta.ghesini@provincia.fe.it](mailto:elisabetta.ghesini@provincia.fe.it), o via fax al n. 0532/299.680) entro e non oltre il 25 settembre 2010.

In considerazione dell'impegno che richiederà la partecipazione al corso e in particolare la giornata laboratoriale, che per essere produttiva non potrà svilupparsi in orario post scolastico, si invitano i Dirigenti scolastici a facilitare i Docenti che intendono frequentare il corso, a concedere per quest'ultima giornata il distacco dall'insegnamento in applicazione del CCNL art.64 commi 3 , 5 e 6

Si tiene a precisare che il corso di formazione in parola ricalca, a grandi linee – quello già svolto nella primavera del 2008 – quindi si ritiene opportuno che non partecipino gli stessi insegnanti di allora, a meno che non siano investiti della figura di **referente** per le colleghe del proprio istituto scolastico.

Ringraziando per la gentile collaborazione alla buona riuscita dell'iniziativa, auspicando la massima partecipazione, l'occasione è lieta per inviare i migliori saluti.

- Nadia Benasciutti-

-  
Vincenzo Viglione -